

## Auguste Comte

Opera si sviluppa negli anni 40 e 50 dell'Ottocento. Appartiene ad una Francia uscita dalla restaurazione che si avvia al primo sviluppo industriale. Colui il quale dà il paradigma di questo variegato movimento.

È convinto che la storia che bisogna arrivare ad una nuova concezione più organica della storia, fondata però sul sapere e sulla competenza di coloro i quali sono in grado di comprendere le leggi della storia e della società. Impresa di ricostruire equilibrio interno alla società affidato ad élite di scienziati della società. Élite composta di ceti produttivi (e non parassitari come l'aristocrazia, che dopo la restaurazione torna ad occupare ruoli non trascurabili). Idea che accomuna Comte a Saint-Simon, considerato come socialista utopista (credeva che società dovesse essere guidata da classi produttive: tecnici e operai) (polemica non da poco verso clero e aristocrazia che non tornate a godere di privilegi parassitari). Comte non vuole una società pre-rivoluzione, ma rifugge da tendenze giacobine (estremismo che ha segnato molti pensatori)

Auguste Comte dà il canone della conoscenza e di una buona condotta pratica e politica. Bisogna attenersi alla conoscenza vera, che è data dalle scienze fisiche e sperimentali, galileiane. Queste devono essere utili (scienza e tecnica devono viaggiare insieme).

Questo criterio ci consente di classificare le scienze (costruita su principio secondo cui le scienze sono progredite da oggetto più semplice a complesso: nascono prima quelle con oggetto semplice, quindi l'astronomia, poi la fisica, poi la chimica, poi la biologia, e infine la sociologia (sono le scienze per eccellenza). (Non rientra la psicologia per i motivi detti prima). È un ordine logico (da semplici a complesse) ma anche cronologico.

All'interno di questa classificazione c'è un altro criterio, quello dei tre stadi: l'umanità ha passato 3 stadi, quello religioso (stadio nel quale l'uomo si spiega il mondo sulla base degli interventi divini e su di esso basa la sua società, teocratica), quello metafisico (spiegazione razionale, ma non sperimentale: nascono società razionali ma non scientifiche), quello scientifico (può finalmente imporsi una vera razionalità della società). Lo stadio presenta dovrà essere guidato dalla nuova scienza, la sociologia che studia la società sulla base delle leggi naturali sulle quali

essa si basa (le divide in leggi statiche della società, leggi secondo le quali le parti si tengono insieme, leggi di equilibrio, e in quelle dinamiche, che regolo i cambiamenti e trasformazioni sociali; riconducibili in ultima istanza alla teoria dei tre stati). Statica e dinamica sono due parti fondamentali della fisica meccanica, poiché la sociologia sarà una sorta di fisica sociale: per formare una nuova scienza dobbiamo rifarci alla scienza-madre, la fisica.

In tutta questa grande costruzione c'è un velo di romanticismo quando parla di una religione dell'umanità, una religione che dovrà ispirare gli uomini in questo progresso e un calendario con gli scienziati al posto dei santi. Religione razionale che si dovrà fondare sull'uomo per l'uomo. Sarà la cornice dell'afflato riformatore di Comte